



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) [2026]

CL in Ingegneria del Veicolo

Approvato nella seduta del CCdS in Ingegneria del Veicolo in data
22/05/2026

Rapporto di Riesame Ciclico 2026

Documento conforme con lo Schema di Rapporto di Riesame Ciclico pubblicato dall'ANVUR del 21/02/2023

Denominazione del Corso di Studio: *Corso di laurea triennale in Ingegneria del Veicolo*

Classe: *L-9*

Sede: *Modena*

Altre eventuali indicazioni utili: *Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", Scuola di Ingegneria*

Primo anno accademico di attivazione: *2017*

Gruppo di Riesame:

Componenti indispensabili

Prof. Stefano Fontanesi	(Coordinatore/Presidente del CdS ¹)
Prof. Emanuele Galligani	(Responsabile del Riesame)
Sig. Augusto Autiero	(Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Prof. Marco Barbieri	(Docente del CdS)
Prof.ssa Lucia Botti	(Docente del CdS)
Prof. Riccardo Melloni	(Docente del CdS)
Prof.ssa Barbara Zardin	(Docente del CdS)
Dr.ssa Francesca Gianasi	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

Sono stati consultati inoltre: [il Comitato di Indirizzo del CdS](#).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorno/i:

10/10/2025 – Analisi preliminare della situazione

18/11/2025 – Compilazione sezione 1

12/01/2026 – Compilazione sezione 2, 4

10/04/2026 – Compilazione sezione 5

10/04/2025 – Compilazione sezione 3

Oggetti della discussione: [Esame della situazione del CdS alla luce dei dati a disposizione e del Rapporto di Riesame Ciclico precedente \(2022\)](#), discussione sui punti di forza e sulle criticità emerse, compilazione delle sezioni 1, 2, 3, 4 e 5.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 22/05/2026

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del
Corso di Studio: **inserire testo**

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

.....

.....

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Nel precedente RRC 2022 sono stati valutati tutti gli aspetti del CdS senza individuare criticità per cui mettere in atto azioni concrete di correzione. Si evidenziavano già due aspetti rilevanti e caratteristici del corso: l'elevato rapporto studenti / docenti, il basso numero di studenti che conseguono i corretti CFU nei tempi previsti anche a confronto con le medie regionali e nazionali. Tuttavia, tali aspetti venivano bilanciati da una buona valutazione della qualità didattica il primo e da un'elevata percentuale di studenti e studentesse che proseguono gli studi al secondo anno.

Sia per affrontare le criticità sia per ammodernare l'offerta didattica, nel corso di questi anni, il CdS ha riorganizzato il manifesto degli studi. Gli obiettivi principali di questa riorganizzazione sono stati:

- ripartire il carico didattico ed alleviare alcune problematiche che si ritiene siano la causa del rallentamento nella carriera di un buon numero di studenti;
- introdurre competenze di base relative ai controlli automatici, con il duplice obiettivo di migliorare l'inserimento immediato dei laureati triennali nel mondo del lavoro e di uniformare la preparazione con quanto fatto in altre sedi italiane;
- introdurre competenze di base relative alla fluidodinamica e all'aerodinamica, utili per gli approfondimenti previsti nel successivo corso di Laurea Magistrale in Ingegneria del Veicolo
- fare spazio ad un insegnamento dedicato al tema delle competenze trasversali.

Infatti nella seduta del CCdS del 27/11/2024 è stata approvata la riforma del manifesto degli studi che prevede una riorganizzazione complessiva del carico didattico, della distribuzione dello stesso, e una riorganizzazione degli insegnamenti volta a ridurre le concentrazioni di carichi didattici nei singoli semestri.

Tale iniziativa, unitamente all'anticipazione dei corsi a scelta al II anno e alla maggiore flessibilità in merito di modifiche del piano di studi, dovrebbe portare ad alleviare alcune criticità specifiche migliorando la performance generale del CdS. Le modifiche principali sono:

- Introduzione corso di "Fondamenti di fluidodinamica e aerodinamica" al II anno
- Spostamento del corso di "Tecnologia meccanica per il veicolo" al II anno
- Creazione di un nuovo corso a moduli su "Applicazioni elettriche e fondamenti di elettronica" al II anno
- Riduzione dei crediti del corso di "Calcolo numerico e software matematico" al II anno
- Riduzione dei crediti del corso di "Impostazione e sviluppo di veicoli FSAE" al III anno
- Introduzione di un corso di "Controlli automatici" al III anno
- Riduzione dei crediti del corso "Tecnologia per il Veicolo" al III anno
- Riduzione dei crediti del corso "Fondamenti di Macchine e Motori" al III anno
- Introduzione di un corso sullo sviluppo di competenze di comunicazione e gestione dei rapporti interpersonali ("soft skills")

In merito alla introduzione dell'insegnamento di Controlli automatici, si sottolinea che essa è avvenuta in parallelo alla riduzione dei relativi contenuti nel Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria del Veicolo e va nella direzione di fornire contenuti di base ai laureati triennali, che permettano loro di inserirsi più proficuamente in azienda o di trasferirsi presso altre sedi per il Corso Magistrale senza particolari deficit formativi.

Queste azioni sono già state implementate e sono concluse, ma dovranno essere attentamente monitorate, con

particolare riferimento alla conclusione del percorso di studio degli immatricolati appartenenti alle prime coorti successive alla riforma del manifesto.

Nel consiglio del 16/04/2025 si ribadiscono inoltre la definizione e i criteri di valutazione della Prova Finale, semplificando e razionalizzando i passaggi per l'assegnazione dei punteggi da parte delle Commissioni.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Non erano previste azioni correttive

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 - PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: [SUA- CdS 2025](#)

Breve Descrizione: [SUA del corso di laurea triennale in Ingegneria del Veicolo relativo al 2025](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 2, Il corso in breve

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/18QB2F19gTBcF-FG8a8ewiLZVLchUkD_4

Documenti a supporto:

Titolo: [Verbale Comitato di Indirizzo](#)

Breve Descrizione: [Verbale del Comitato di Indirizzo Meccanica-Veicolo riunitosi il 29 maggio 2025](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/1UcWs28I9-gL5m4Vhh4j0UX8OAKnWsxL>

Documenti a supporto:

Titolo: [SMA](#)

Breve Descrizione: [Scheda di Monitoraggio Annuale 2025](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 1

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/drive/folders/1K1z4PcoxLihVoDsnVtYTFSJT6yG94v2x>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

- 1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
- 2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
- 3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
- 4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le premesse che hanno portato, in fase di progettazione, alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti sono ancora valide. Il Corso di Laurea si caratterizza per il forte legame con le industrie veicolistiche del territorio e non. I laureati in Ingegneria del Veicolo, grazie alla loro preparazione trasversale e ad ampio spettro, sono in grado di inserirsi in qualunque settore industriale, anche non legato al comparto automobilistico, motociclistico, off-road. La richiesta globale di giovani ingegneri del veicolo è molto forte e i livelli occupazionali sono elevati. Anche dal Verbale del Comitato di Indirizzo del maggio 2025 si evince che la discussione verte sull'aggiustamento di alcuni contenuti specifici, non tanto sulla struttura, validità formativa e professionalizzante.

Dal documento SMA 2025 risultano in forte aumento gli indici IC06 e IC06 bis che fotografano l'occupazione di neolaureati e ad un anno dalla laurea, ora in linea con le medie di area geografica e nazionale. Oltre alla presenza del corso di laurea Magistrale in Ingegneria del Veicolo, che rappresenta la naturale conclusione del ciclo di studi, il Dipartimento di Ingegneria offre un corso di dottorato specifico nell'area delle tematiche dell'ingegneria Meccanica e del Veicolo, inoltre anche nell'ambito dell'area ICT, diverse tematiche trasversali (controlli, sensoristica, macchine elettriche) sono declinate nell'ambito del Veicolo stesso.

Negli ultimi anni si è preferito contattare le parti interessate attraverso i Comitati di Indirizzo, che vengono convocati annualmente, favorendo la partecipazione attraverso l'organizzazione di riunioni in modalità mista. Questo ha permesso una discussione aperta e diretta e una valutazione più immediata con i partner strategici del nostro Dipartimento.

In considerazione della natura peculiare del Corso di Laurea in Ingegneria del Veicolo, che nasce per rispondere a una precisa esigenza del territorio, fin dalla sua attivazione il Comitato di indirizzo ha avuto un ruolo fondamentale prima nella definizione e poi nella messa a punto dei percorsi di studio. Del comitato di indirizzo fanno parte importanti aziende del settore automotive, quali Ferrari, Dallara, CNH Industrial; assieme a queste, in tempi più recenti, sono state inserite realtà di più recente formazione, attive nel settore dei trasporti, nonché laureati del Dipartimento e Dottori di ricerca della Scuola di Dottorato in Ingegneria Meccanica e del Veicolo impiegati in importanti aziende del territorio o attivi come imprenditori nel settore del veicolo. Le osservazioni provenienti del comitato di indirizzo, inoltre, sono state prese in considerazione in occasione della recente revisione del Corso di studio, come evidenziato nei verbali del Comitato di indirizzo. Tra le indicazioni emerse nelle riunioni del Comitato e recepite nella progettazione del Corso, è importante ricordare l'allargamento della prospettiva a particolari tipologie di veicoli, quali i veicoli pesanti e off road, nonché alle tematiche di interesse per i costruttori di componentistica e allo sviluppo di competenze trasversali di tipo relazionale

("soft skills").

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 1	<i>Programmata e realizzata la separazione dei comitati di indirizzo Meccanica e Veicolo per sfruttare al meglio lo spazio dedicato alle consultazioni</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<i>In passato è sembrato sinergico riunire insieme i partner industriali che sono interessati a entrambe le aree. Ora sembra più strategico dedicare ad ognuna uno spazio specifico, mantenendo la stessa giornata di convocazione e ponendo i comitati uno in seguito all'altro</i>

D.CDS.1.2 - DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: *SUA- CdS 2025*

Breve Descrizione: *SUA del corso di laurea triennale in Ingegneria del Veicolo relativo al 2025*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 2, Il corso in breve, quadri A e quadri B

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/18QB2F19gTBcF-FG8a8ewiLZVLchUkD_4

Documenti a supporto:

Titolo: *LTVEICOLO_tuning_2024*

Breve Descrizione: *Matrice di tuning 2024*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/drive/folders/1Sfyj4QeN1t7rVlze8phmiFeh58aY6FEQhttps://drive.google.com/drive/folders/1UG9FjVmoNh9txSumOGqly2lhmQP-CxZx...>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

- 1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*
- 2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati*

declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Le peculiarità del Corso di Studio sono descritte con chiarezza nella SUA, in particolare la sezione “Il corso di studio in breve” definisce i principali contenuti offerti dal Corso, le competenze che si acquisiscono e gli sbocchi occupazionali. La pianificazione del Corso avviene attraverso l’utilizzo della matrice di tuning, che è stata introdotta a partire dalla fine del 2022, con l’obiettivo di verificare la coerenza tra offerta formativa e profili culturali e professionali in uscita.

Particolare attenzione viene riservata alle attività di tipo “Learning By Doing”, caratteristiche essenziali del CdS. Tra queste attività è importante ricordare i progetti Formula SAE e Moto Student, attraverso i quali gli studenti sono chiamati a progettare e costruire, sotto la guida di alcuni docenti, una serie di veicoli con cui possono prendere parte a competizioni studentesche internazionali.

Gli obiettivi formativi del Corso, già riassunti nella sezione “Il corso di studio in breve”, sono esplicitati chiaramente nei quadri A4.a e A4.b del documento SUA, nei quali si elencano le competenze di base (di carattere fisico-matematico) e quelle specifiche dell’area ingegneristica che il futuro ingegnere del veicolo acquisirà durante il Corso. Tali competenze vengono messe in relazione alle specifiche esigenze culturali dell’ingegnere del veicolo, tra le quali non si omette di menzionare le competenze linguistiche e relazionali, indispensabili per operare nel contesto industriale contemporaneo.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>L’evoluzione rapida del settore automotive può richiedere l’inserimento di nuovi contenuti e competenze, oppure può rendere meno attuali i contenuti erogati.</i>
Causa/e presunta/e all’origine della criticità:	<i>- Evoluzione rapida del settore del veicolo.</i>

D.CDS.1.3 - OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: *Regolamento del corso*

Breve Descrizione: *Regolamento del CDS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art 3

Upload / Link del documento: *ht*

Titolo: *SUA- CdS 2025*

Breve Descrizione: *SUA del corso di laurea triennale in Ingegneria del Veicolo relativo al 2025*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *pag. 2, Il corso in breve, quadri A e quadri B*

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/18QB2F19gTBcF-FG8a8ewiLZVLchUkD_4tps://drive.google.com/drive/folders/1R1aAK2TGu20oNaBrcet51WtWhjB7aHQ

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Non previsti

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici?*

L'offerta formativa è chiaramente descritta nella SUA e in particolare ai quadri A4.a e A4.b. I percorsi formativi sono pubblicati e aggiornati sul sito dedicato al corso di laurea.

<https://www.dief.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-informazioni-general/ingegneria-del-veicolo>

Le competenze trasversali sono esplicitate nella SUA al quadro A2.a, con particolare riferimento alle competenze finalizzate alla comunicazione dei contenuti tecnici, alla gestione della comunicazione nell'ambiente di lavoro, al lavoro in team, alla pianificazione della gestione delle attività progettuali. Al fine di promuovere lo sviluppo di tali competenze negli studenti iscritti al Corso, il CCdS promuove fin dalla sua attivazione la partecipazione ad attività Learning by Doing e più recentemente ha introdotto un insegnamento specifico dedicato alle competenze trasversali programmato come I edizione nell'anno 2027/2028.

Le modalità di erogazione della didattica sono chiaramente indicate nel Regolamento del corso: non è previsto obbligo di frequenza e il programma formativo previsto per ciascuna coorte è pubblicato sul sito del corso e sul portale www.universitaly.it. Per ciascun insegnamento è definito l'impegno in CFU: ad 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno medio per studente, assicurando che almeno 13 di esse siano a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, indicate nell'ordinamento didattico del corso di studio.

Non sono previsti insegnamenti a distanza, ma a livello di Ateneo sono state individuate due possibili piattaforme (Moodle e Teams) per la condivisione e la conservazione del materiale didattico relativo a ciascun insegnamento. Su questi canali, è possibile la comunicazione diretta tra docenti e studenti (in forma pubblica o privata) e lo scambio di contenuti utili per l'apprendimento degli studenti, quale materiale didattico e registrazioni delle lezioni.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Non si evidenziano criticità</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	-

D.CDS.1.4 - PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: *Calendario azioni del corso*

Breve Descrizione: *File excel che riporta le azioni pianificate e responsabili, aggiornato annualmente*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento:

<https://docs.google.com/spreadsheets/d/1eEIXHPn2GZctKVzj0PUBbRcyAg3LoW75jATZnIHRsE/edit?gid=1013222885#gid=1013222885>

Titolo: *SUA- CdS 2025*

Breve Descrizione: *SUA del corso di laurea triennale in Ingegneria del Veicolo relativo al 2025*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A5.a e b

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/18QB2F19gTBcF-FG8a8ewiLZVLchUkD_4

Documenti a supporto:

Titolo: *Inserire nome documento ...*

Breve Descrizione: *Inserire descrizione documento ...*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: *Inserire link al documento ...*

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*
3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

La gestione della redazione e dell'aggiornamento delle schede degli insegnamenti è controllata dal Presidente del CdS e dal gruppo AQ del CdS. Come attestato dal calendario delle azioni del corso, ogni anno, nel mese di luglio, viene inviato un promemoria ai/alle docenti perché aggiornino le schede insegnamento e il loro curriculum vitae personale sul sito di Ateneo. Le schede sono controllate a campione tutti gli anni, a luglio. La verifica riguarda l'effettiva

corrispondenza delle schede insegnamento ai contenuti del corso e il rispetto del template previsto, al fine di garantire l'uniformità delle informazioni trasmesse attraverso il sito. La verifica della corrispondenza dei contenuti si avvale anche dei risultati dei questionari OPIS: qualora venissero riscontrate differenze significative tra programma atteso e programma effettivamente svolto, il Presidente si occuperebbe di discuterle con il docente coinvolto.

Le modalità della prova finale sono descritte sul sito, che dà evidenza anche del calendario e delle scadenze da rispettare per l'iscrizione alla seduta di laurea, oltreché nella SUA ai Quadri A5.a e b.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono fissate liberamente dai/dalle docenti, che sono chiamati a darne evidenza nelle schede insegnamento. L'effettivo rispetto delle modalità di esame dichiarate è monitorato dal Presidente attraverso i questionari OPIS. Per evitare la possibile sovrapposizione tra le date degli appelli previsti a fine corso, è stato istituito un gruppo di lavoro (previsto dall'Organigramma del corso) che si occupa di coordinare gli appelli dei corsi erogati in un medesimo semestre. Gli appelli d'esame vengono messi in rete dai docenti sulla piattaforma esse3: per entrambi i semestri è prevista da calendario delle azioni del corso una verifica dell'effettivo inserimento su esse3. La verifica è in carico ad un incaricato del gruppo di lavoro per la qualità.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Non si individuano criticità</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	-

D.CDS.1.5 - PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: *Verbale CdS aprile 2025, novembre 2024*

Breve Descrizione: *Verbali delle sedute del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/drive/folders/1Sfyj4QeN1t7rVlze8phmiFeh58aY6FEQhttps://drive.google.com/drive/folders/1UG9FjVmoNh9txSumOGqly2IhmQP-CxZx>

Documenti a supporto:

Titolo: *Verbale gruppo di lavoro revisione*

Breve Descrizione: *Relazione riassuntiva degli incontri del gruppo revisione*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1VgsDs3_AaOO833kH-4Nap0HyXkf4XITw

Titolo: *Verbale Comitato di Indirizzo*

Breve Descrizione: *Verbale Comitato di Indirizzo 2025*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/1UcWs28I9-gL5m4Vhh4j0UX8OAKnWsxL>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

A causa della elevata numerosità del corso (a numero programmato), la definizione del calendario e dell'orario delle attività didattiche sono punti critici strettamente monitorati dal CCdS. Lo sforzo riorganizzativo dell'offerta formativa precedentemente descritto vuole appunto andare a migliorare questi aspetti; si pone inoltre attenzione alla costruzione dell'orario, tenendo conto delle criticità logistiche (numero limitato di aule di grandi presso il Dipartimento) e coordinando l'attività con i dipartimenti della Scuola di Ingegneria. Il lavoro di riorganizzativo dell'offerta formativa è stato prima proposto da un gruppo di lavoro interno al CdS per poi essere condiviso e discusso con i responsabili della didattica del dipartimento.

La gestione dell'orario e delle relative criticità è affidata ai delegati per la commissione orario (come indicato nell'organigramma), che agiscono di concerto con il personale tecnico amministrativo di Dipartimento incaricato della gestione degli orari e delle aule.

La gestione e il monitoraggio delle attività didattiche sono in capo al Presidente CdS, che utilizza in particolare i risultati dei questionari OPIS per monitorare eventuali criticità nella definizione dei contenuti, nella erogazione degli insegnamenti e nella organizzazione e gestione delle verifiche, promuovendo incontri mirati con i singoli docenti per affinare le modalità didattiche e renderle per quanto possibile omogenee tra i diversi insegnamenti

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Persistono difficoltà nella gestione degli orari.</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<i>Il numero di aule (in particolare, di aule di grandi dimensioni) è attualmente inferiore alle esigenze attuali del Dipartimento.</i>

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	<i>D.CDS.1/n.1/RC-2026: Monitoraggio degli effetti delle modifiche apportate all'offerta formativa</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Come descritto in apertura del documento, le modifiche dell'offerta formativa e della prova finale, hanno come obiettivo quello di ridurre il ritardo nel conseguimento della laurea mantenendo un alto standard di formazione.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Controllo degli indici di valutazione della carriera dei/delle studenti, OPIS e interazione con i/le rappresentanti</i>

Indicatore/i di riferimento	<i>IC13, IC16 e IC16 bis, IC02 e IC22. OPIS D14</i>
Responsabilità	<i>Presidente CdS, Responsabile Qualità</i>
Risorse necessarie	<i>Non sono necessarie risorse aggiuntive</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Controllo anno per anno, fino al prossimo RRC per stabilire ulteriori azioni di intervento</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Nel periodo considerato si evidenziano i seguenti mutamenti significativi:

Approvazione della riforma del manifesto degli studi (CCdS 27/11/2024), finalizzata a migliorare la distribuzione del carico didattico, potenziare le esercitazioni e rendere più lineare il percorso formativo, con effetti iniziali riscontrabili negli indicatori IC13, IC16 e IC16bis, in progressivo miglioramento rispetto agli anni precedenti. (SUA LT Veicolo 2025)

Miglioramento degli indicatori OPIS per numerosi aspetti organizzativi e didattici, in particolare adeguatezza aule (d12), locali/attrezzature per attività integrative (d13), carico di studio complessivo (d15) e organizzazione complessiva (d16), che risultano in forte crescita rispetto al 2023/24, a conferma dell'efficacia delle azioni intraprese dal CdS e dal Dipartimento. (SUA LT Veicolo 2025)

Avanzamento delle azioni correttive RAMAQ 2024–2025 su:

- qualità del materiale didattico (Asp. crit. 2.1),
- carico didattico ed esercitazioni (Asp. crit. 2.2),
- diffusione di prove intermedie (Asp. crit. 2.3). (SUA LT Veicolo 2025)

Potenziamento delle attività di tutorato e sostegno agli studenti, con ricadute positive sul miglioramento degli indicatori di prosecuzione e conseguimento CFU (IC13, IC01, IC16bis) evidenziati in SMA 2025. (SUA LT Veicolo 2025)

Crescita del numero di immatricolati e del tasso di studenti da fuori regione (IC03), a conferma dell'attrattività del CdS, superiori ai valori di area geografica e nazionale. (SUA LT Veicolo 2025)

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Il precedente RRC non indicava azioni correttive specifiche per il CdS, come confermato dalla RAMAQ 2025 – Sezione 3-b. L'attività di monitoraggio si è pertanto concentrata sulle azioni derivanti da OPIS e SMA, tutte prese in carico dal CCdS e in avanzato stato di attuazione. (SUA LT Veicolo 2025)

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 - ORIENTAMENTO E TUTORATO

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: [SUA LT 2025](#)

Breve Descrizione: [SUA del corso di laurea triennale in Ingegneria del Veicolo relativo al 2025](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Quadri B5 e B5 – tutorato, Quadro B7](#)

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1aQLwVv1IE6w46yoE7LtDAoI7vcDV1M_x/view?usp=drive_link

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Il CdS partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'orientamento in ingresso, le quali sono organizzate dall' Ufficio Orientamento allo Studio, Lavoro e Placement e sono reperibili in uno specifico sito internet <https://www.orientamento.unimore.it/site/home.html>.

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita risultano strutturate e consolidate, come descritto nella SUA-CdS 2025 (Quadri B5 e B5 – tutorato), comprendendo attività con scuole, presentazioni dedicate, tutor accademici, supporto per i piani di studio e specifico sostegno per studenti con disabilità/DSA/BES.

Oltre alle attività di Ateneo dedicate ad orientamento e tutorato in itinere, Il Corso di studio organizza attività di tutorato in conformità con quanto previsto dal Regolamento del Corso di studio. La SUA specifica le attività svolte dal CdS nell'ambito orientamento e tutorato in itinere:

a) ricevimento sia telefonico che su appuntamento fatto dai docenti tutor dello specifico Corso di Laurea e dall'ufficio Coordinamento Didattico: l'ufficio Coordinamento Didattico è disponibile tutto l'anno su appuntamento e offre supporto e informazioni tramite mail e telefono <https://www.ingmo.unimore.it/it/servizi/ufficio-coordinamento-didattico>.

b) presentazione in aula agli studenti del CdS delle modalità di compilazione dei piani di studio (con presenza di tutor dedicati); particolare attenzione è dedicata alla scelta degli insegnamenti facoltativi, alle procedure di verifica ed approvazione dei Piani e alle scadenze.

c) supporto agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), con attività mirate gestite dall'Ufficio Coordinamento Didattico con tutor e strumenti mirati.

Le iniziative di orientamento in uscita sono essenzialmente legate alla presenza in Dipartimento di due Corsi di laurea Magistrale nell'ambito del veicolo: il Corso di laurea Magistrale in Ingegneria del veicolo e il Corso di laurea in Advanced Automotive Engineering. A entrambi i corsi, i laureati in Ingegneria del veicolo possono immatricolarsi senza debiti formativi. L'orientamento in uscita verso il mondo del lavoro viene invece attuato attraverso la disponibilità di tirocini aziendali (facoltativi), oltretutto all'organizzazione di eventi specifici, in collaborazione con il Dipartimento e con il Corso di laurea magistrale in Ingegneria del veicolo.

I questionari OPIS evidenziano miglioramenti complessivi nella percezione dell'organizzazione didattica (d15, d16), coerenti con la recente riorganizzazione del percorso e del carico didattico discussa nel CCdS.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.1	<i>Segnalazioni studentesche riferite all'adeguatezza del materiale didattico e alla richiesta di rafforzare le esercitazioni (Osservazioni O1, O4 OPIS)</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<i>-Difficoltà che riguarda solo alcuni insegnamenti, tipicamente quelli per cui non esiste un testo specifico dedicato.</i>

D.CDS.2.2 - CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: *SUA LT 2025*

Breve Descrizione: *SUA del corso di laurea triennale in Ingegneria del Veicolo relativo al 2025*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Quadro C1*

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1aQLwVv1IE6w46yoE7LtDAoI7vcDV1M_x/view?usp=drive_link

Titolo: *Regolamento del corso*

Breve Descrizione: *Regolamento del CDS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *art 3*

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/drive/folders/1R1aAK2TGu20oNaBrcet51WtWhIjB7aHQ>



AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Le conoscenze richieste sono chiaramente definite nella SUA al quadro A3.a e verificate tramite TOLC-I con attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) ove necessario. Le modalità di attribuzione degli OFA sono chiaramente indicate nel regolamento del CdS.

Sono attivi percorsi specifici di recupero, organizzati a livello dipartimentale, descritti alla pagina:

<https://www.dief.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-informazioni-generalis/corsi-introductivi>

I corsi introduttivi sono organizzati in presenza, ma è reso disponibile sul sito di Dipartimento materiale didattico (incluso un corso introduttivo di matematica videoregistrato) che gli studenti possono utilizzare per lo studio individuale e per la compensazione degli OFA. Sono inoltre attivi servizi di tutorato, chiaramente descritti sul sito di Dipartimento.

Gli indicatori IC13 (55,8%), IC16 e IC16bis mostrano un miglioramento progressivo, superiore ai dati di area geografica e in avvicinamento ai valori nazionali, segnalando un impatto positivo del potenziamento dei supporti didattici e della riforma del manifesto degli studi.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Persistente eterogeneità nella preparazione iniziale degli studenti.</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<i>Provenienza eterogenea di studenti/studentesse</i>



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

D.CDS.2.3 - METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: [SUA LT 2025](#)

Breve Descrizione: [SUA del corso di laurea triennale in Ingegneria del Veicolo relativo al 2025](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1.a–A1.b, B6

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1aQLwVv1IE6w46yoE7LtDAoI7vcDV1M_x/view?usp=drive_link

Titolo: [Regolamento didattico Unimore](#)

Breve Descrizione: [Regolamento didattico di Ateneo](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: https://www.unimore.it/sites/default/files/2024-04/Regolamento%20Didattico%20di%20Ateneo_0.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: [RAMAQ 2025](#)

Breve Descrizione: [Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2025](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sez.5

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1GOeKby8dL9OejhI8NZGcrMaxgnFpGjoO/view?usp=drive_link

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Il CdS prevede guida e sostegno allo studente introducendo diverse iniziative, indicate nella SUA, tra le quali:

- a) attività di tutoraggio specificamente orientata alla redazione del piano di studio
- b) ricevimento sia telefonico che su appuntamento fatto dai docenti tutor dello specifico Corso di Laurea e dall'ufficio Coordinamento Didattico;
- c) presentazione in aula agli studenti delle lauree triennali sulle modalità di compilazione dei piani di studio (con presenza di tutor dedicati);
- d) supporto agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), con attività mirate gestite dall'Ufficio Coordinamento Didattico con tutor e strumenti mirati.
- e) l'ufficio Coordinamento Didattico è disponibile su appuntamento tutto l'anno e offre supporto e informazioni tramite mail e telefono.

Per favorire l'organizzazione autonoma dello studio, il Regolamento didattico di Ateneo [2] all'art. 22 prevede un numero minimo di sei appelli per anno solare, nei periodi di interruzione delle lezioni. Il medesimo regolamento prevede inoltre che il calendario degli appelli venga reso noto almeno 30 giorni prima del termine delle lezioni. A tali appelli, il Regolamento del CdS [3] aggiunge all'art. 5 l'obbligo di prevedere un appello straordinario per gli studenti laureandi. Il medesimo regolamento, all'art. 4, prevede la possibilità di iscrizione a tempo parziale per gli studenti che ne facciano domanda per comprovate ragioni personali, economiche o sociali.

Il CdS adotta metodologie didattiche articolate (lezioni, esercitazioni, attività laboratoriali, learning by doing). La riforma del manifesto degli studi ha introdotto una più equilibrata distribuzione del carico didattico, supportata dal marcato miglioramento degli indici OPIS d12, d13, d15 e d16 nell'A.A. 2024/25. Al momento, in considerazione della grande numerosità degli studenti iscritti e della grande quantità di contenuti formativi di base che devono essere erogati nel Corso di laurea triennale, non sono previsti corsi "honors". Al fine di favorire gli studenti lavoratori, il CCdS per prassi riconosce le attività lavorative aventi un sufficiente contenuto ingegneristico a valere sui CFU previsti per l'attività di tirocinio.

La forte presenza di attività progettuali e laboratoriali, ivi comprese le attività Learning by Doing, è coerente con la mission del CdS e con le esigenze delle parti sociali (consultazioni Comitato di Indirizzo, SUA A1.a–A1.b).

L'Ateneo supporta gli studenti con DSA e con BES erogando servizi di tutorato specifici e indicando le misure compensative erogabili in conformità alla legge 170/2010

<http://www.asd.unimore.it/site/home/studenti-con-dsa/servizi-per-studenti-con-dsa/misure-compensative-per-lezioni-ed-esami.html>

Esiste un Vademecum per i docenti [5] che permette loro di essere al corrente delle modalità da seguire per ottemperare alle disposizioni della legge 170/2010. Analogamente, sono state redatte dall'Ufficio preposto di Ateneo le indicazioni per la realizzazione di mappe concettuali. Entrambi i documenti citati sono disponibili e pubblicizzati sul sito di Ateneo.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Necessità di garantire ulteriore miglioramento della qualità e coerenza del materiale didattico (Asp. crit. 2.1 RAMAQ).</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<i>-Difficoltà che riguarda solo alcuni insegnamenti, tipicamente quelli per cui non esiste un testo specifico dedicato.</i>

Aspetto critico individuato n.	<i>Alcune discipline presentano ancora tassi di superamento inferiori alla media (vedi Sez. 5 RAMAQ).</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<i>Insegnamenti fondanti dell'ingegneria, corposi e densi.</i>

D.CDS.2.4 - INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: *SUA LT 2025*

Breve Descrizione: *SUA del corso di laurea triennale in Ingegneria del Veicolo relativo al 2025*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Quadro B5*

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1aQLwVv1IE6w46yoE7LtDAoI7vcDV1M_x/view?usp=drive_link

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

- 1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*
- 2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Il CdS partecipa alle attività di Ateneo per l'internazionalizzazione e agli accordi per la mobilità internazionale

<https://www.unimore.it/it/internazionalizzazione>

Il CdS svolge inoltre, con la collaborazione dell'Ufficio Stage, le seguenti attività per la mobilità internazionale degli studenti:

- a) gestione di attività di tirocinio presso aziende e sedi universitario straniere: contatti e gestione della documentazione
- b) aiuto nella compilazione della documentazione in lingua e di eventuale documentazione extra richiesta dall'estero
- c) pubblicizzazione e supporto nella compilazione della domanda per le selezioni del bando Vulcanus in Japan
- d) accordi per estendere le collaborazioni internazionali.
- e) gestione riconoscimenti di carriera per periodi svolti all' estero al di fuori dei canali istituzionali pervisti;

In relazione al Bando Erasmus+, la SUA specifica che è stato nominato un docente di ruolo come referente per aiutare gli studenti nell'identificazione delle corrispondenze fra i contenuti di esami sostenibili all'estero e i contenuti degli esami locali e, in caso di assenza di corrispondenza, indicando se e come tali esami possano essere inseriti nel proprio piano degli studi.

Le attività di mobilità internazionale sono attive e strutturate (Erasmus+, convenzioni, ufficio stage per mobilità, supporto documentale), come descritto in SUA (B5 – mobilità internazionale).

Gli indicatori numerici, mostrano una tendenza di crescita dell'internazionalizzazione, in particolare:

- a) IC10bis (percentuale CFU acquisiti all'estero) pari a 10.6‰, superiore alla media di area geografica;
- b) IC11 (laureati in corso con ≥ 12 CFU estero) al 46.5‰, in linea con il dato regionale.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Area di Miglioramento	<i>Bassa percentuale di studenti che svolgono esperienze di mobilità, seppur in lieve aumento.</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<i>Difficoltà a trovare scelte coerenti con il corso all'estero, studenti già fuorisede economicamente esposti, attrattività attività learning by doing interne ai fini della costruzione delle competenze professionali che agevolano l'accesso nelle aziende del settore</i>

D.CDS.2.5 - PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLE VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: *RAMAQ 2025*

Breve Descrizione: *Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2025*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sez.5.1

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1GOeKby8dL9Oejh18NZGcrMaxgnFpGjoO/view?usp=drive_link

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Le modalità di verifica sono chiaramente definite nelle schede insegnamento.

Le azioni correttive 2024/25 mostrano che:

- molti corsi hanno già introdotto prove intermedie e pre-appelli;
- gli insegnamenti storicamente critici (Fisica, Disegno, Fisica Tecnica, Calcolo Numerico) mostrano miglioramenti nei tassi di superamento, salvo alcune discipline del II anno ancora da monitorare (Asp. crit. 5.1 RAMAQ).

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	---
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	---

D.CDS.2.6 - INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA

Corso in presenza

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2.1	D.CDS.2/2.1/RC-2025: Obiettivo 2.1 - <i>Miglioramento qualità del materiale didattico (RAMAQ Asp. 2.1)</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>coerenza e completezza dei materiali.</i>
Azioni da intraprendere	<i>sollecitazione periodica ai docenti; integrazione con contenuti multimediali; monitoraggio OPIS.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>d04, d14, osservazioni O8; OPIS 2025.</i>
Responsabilità	<i>Responsabile AQ CdS.</i>
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>2026</i>

Obiettivo 2.2	D.CDS.2/2.3/RC-2025: Obiettivo 2.3 – <i>Monitoraggio degli effetti della riforma del manifesto studi</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>carico didattico, percorsi di studio, indicatori di progresso.</i>
Azioni da intraprendere	<i>valutazione impatto su IC13, IC16bis, IC17, IC22, IC24; analisi OPIS d15–d16.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>IC13, IC16bis, IC17, IC22, IC24; OPIS d15–d16.</i>
Responsabilità	<i>Gruppo AQ, CCdS.</i>
Risorse necessarie	<i>Accesso ai documenti SUA e OPIS</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>monitoraggio 2025–2027.</i>

Obiettivo 2.4	D.CDS.2/2.4/RC-2025: 2.4 – <i>Incremento mobilità internazionale (SMA/SUA)</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>bassa partecipazione alle esperienze estere.</i>
Azioni da intraprendere	<i>consolidamento accordi; ampliamento offerte Erasmus; supporto personalizzato alla scelta esami estero.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>IC10, IC11; T18–T20.</i>
Responsabilità	<i>Referente Erasmus, Ufficio Stage.</i>
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>2025-2027</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

In seguito al cambio della presidenza del CdS, avvenuta a novembre 2022, sono stati ridefiniti i ruoli dei docenti afferenti al corso nella gestione delle attività di tutoraggio e di gestione e monitoraggio del corso stesso. Gli incarichi sono organizzati nell'organigramma del CdS, che viene periodicamente aggiornato per tener conto dei feedback ricevuti e dei nuovi ingressi.

Nel precedente Riesame, non erano state individuate criticità specifiche, tuttavia si segnalavano concentrazioni di carichi didattici in alcuni semestri. Tali aspetti sono stati tra i principali motivi che hanno portato alla riforma del Manifesto degli Studi, approvata nella seduta del CCdS del 27/11/2024 e già discussa nelle sezioni precedenti del presente documento.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. X	<i>Nessuna azione correttiva era stata prevista.</i>
Azioni intraprese	
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 - DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: [SUA- CdS 2025](#)

Breve Descrizione: [SUA del corso di laurea triennale in Ingegneria del Veicolo relativo al 2025](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B3

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/18QB2F19gTBcF-FG8a8ewiLZVLchUkD_4

Titolo: [SMA](#)

Breve Descrizione: [Scheda di Monitoraggio Annuale 2025](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/drive/folders/1K1z4PcoxLihVoDsnVtYTFSJT6yG94v2x>

Titolo: [Organigramma del CdS 2023-2025](#)

Breve Descrizione: [Organigramma che descrive la suddivisione degli incarichi dall'interno del CCdS](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1mKR2_pC1pnVNxEU1KqKosZc2cjK5NLtV/view?usp=drive_link

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

L'offerta didattica è sostenuta da personale docente pienamente qualificato, infatti il numero di ore erogato da docenti di ruolo (indicatore iC19) è pari al 69.4%, in netta crescita rispetto agli anni precedenti e ora in linea con il dato nazionale. In aggiunta, il 100% dei 12 docenti di ruolo appartiene a settori di base o caratterizzanti del Corso, per cui le competenze scientifiche del personale docente sono valorizzate nella didattica erogata per il Corso. Al fine di migliorare le competenze didattiche dei docenti, il CdS promuove la partecipazione del personale docente e tutor alle iniziative di formazione alla didattica promosse dall'Ateneo attraverso il servizio di Faculty Development (<https://facultydevelopment.unimore.it>). Il monitoraggio della formazione dei docenti viene effettuato dal Presidente del CdS anche attraverso i questionari OPIS, eventualmente con un confronto diretto con i docenti degli insegnamenti che presentano criticità.

Seppur in leggera diminuzione, rimane critica la numerosità degli studenti in rapporto ai docenti (indicatore iC05, pari a 22,8 studenti per docente). Alla luce della numerosità degli studenti, sebbene il corso sia erogato in presenza, sono stati individuati 5 docenti tutor tra i docenti del corso. Ai docenti tutor si affiancano gli studenti senior tutor, selezionati ogni anno attraverso uno specifico bando di Ateneo. Il CdS si avvale inoltre del servizio di tutorato generale offerto e coordinato dalla Direzione Servizi agli studenti denominato "Tutor d'aula".

Per le caratteristiche peculiari del Corso di Laurea in Ingegneria del veicolo, nato in un territorio e in un Ateneo fortemente vocati alle tematiche del veicolo, il legame tra le attività di ricerca del personale docente e ricercatore e i contenuti degli insegnamenti è molto stretto. L'assegnazione dei carichi didattici viene definita dal Consiglio di Dipartimento, sentito il parere del CdS e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, tenendo in considerazione le attività di ricerca dei singoli docenti e, dove possibile, il parere degli interessati, con l'obiettivo di offrire una didattica pertinente con gli obiettivi formativi fissati.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Permane un rapporto studenti/docenti molto elevato</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<i>Attrattività del corso, istituzione relativamente recente (A.A. 2017/18)</i>

D.CDS.3.2 - DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Fonti documentali (*non più di 8 documenti*):

Documenti chiave:

Titolo: *SUA- CdS 2025*

Breve Descrizione: *SUA del corso di laurea triennale in Ingegneria del Veicolo relativo al 2025*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadro B4, quadro B5*

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/18QB2F19gTBcF-FG8a8ewiLZVLchUkD_4

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

- 1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*
- 2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*
- 3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*
- 4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*
- 5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*
- 6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Il supporto alla didattica è garantito dall'ufficio Coordinamento Didattico, secondo le modalità descritte nella SUA ai quadri B4 e B5, in particolare il Coordinamento Didattico:

- svolge attività di orientamento in ingresso in collaborazione con i referenti dei corsi di studio;
- offre supporto e informazioni tramite mail e telefono, come descritto in SUA e nel sito dell'ufficio;
- garantisce supporto agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

L'ufficio stage svolge attività di front office e di coordinamento per permettere la realizzazione di tirocini aziendali e di periodi di formazione all'estero.

L'organizzazione delle attività del personale tecnico-amministrativo impegnato in attività di supporto alla didattica è in capo al Dipartimento, per cui il personale opera generalmente su più corsi di studio. Il Dipartimento è dotato di una procedura per la programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, oltretutto di un sistema di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi previsti. Il Dipartimento è inoltre impegnato a garantire e incentivare l'aggiornamento e la formazione del personale tecnico amministrativo, ivi compreso il personale coinvolto nelle attività di supporto alla didattica.

Le strutture disponibili per le attività didattiche includono le biblioteche del Sistema Bibliotecario di Ateneo, tra le quali la Biblioteca di Ingegneria, oltre ai laboratori, tra i quali i laboratori utilizzati per le attività Learning by Doing. Il monitoraggio dell'adeguatezza delle strutture avviene attraverso i questionari sulle opinioni dei laureati: l'adeguatezza delle aule risulta in deciso incremento rispetto al 2024 (indicatore T.14 al 74%); l'adeguatezza delle aule informatiche T.15a è pari al 65%, in linea con la media nazionale; gli spazi per altre attività (T.15b) sono valutati adeguati dal 99% degli studenti, probabilmente grazie ai laboratori utilizzati per le attività Learning by Doing. In merito all'adeguatezza delle aule informatiche: il valore del relativo indicatore è andato crescendo negli ultimi anni, grazie alla maggiore sensibilità al tema in Dipartimento, che ha portato alla virtualizzazione del laboratorio informatico e alla realizzazione di postazioni informatiche remote. Si ritiene tuttavia che in quest'area esistano margini di miglioramento e che sia opportuno mettere in campo azioni correttive per migliorare la disponibilità di postazioni informatiche ad uso della didattica.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>La disponibilità dei laboratori informatici non permette di coprire interamente le esigenze del Corso.</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<i>Numerosità degli studenti; scarsa disponibilità di laboratori informatici a livello di Dipartimento.</i>

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RC-2026: DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Permane un rapporto studenti/docenti molto elevato.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Incrementate gradualmente il personale docente</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Indicatore iC05</i>
Responsabilità	<i>Dipartimento / CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Azione continua, fino alla soluzione della problematica</i>
Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n.2/RC-2026: DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>I laboratori informatici sono carenti per dimensioni e disponibilità.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Incrementare il numero e le dimensioni dei laboratori.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Indicatore T15.a</i>
Responsabilità	<i>Dipartimento</i>
Risorse necessarie	<i>Nuove aule (in fase di costruzione)</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>5 anni</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Si riporta qui la sezione D.CDS.1 a) che descrive i recenti mutamenti a seguito della riprogettazione del corso

Nel precedente RRC 2022 sono stati valutati tutti gli aspetti del CdS senza individuare criticità per cui mettere in atto azioni concrete di correzione. Si evidenziavano già due aspetti rilevanti e caratteristici del corso: l'elevato rapporto studenti / docenti, il basso numero di studenti che conseguono i corretti CFU nei tempi previsti anche a confronto con le medie regionali e nazionali. Tuttavia, tali aspetti venivano bilanciati da una buona valutazione della qualità didattica il primo e da un'elevata % di studenti e studentesse che proseguono gli studi al secondo anno.

Sia per affrontare le criticità sia per ammodernare l'offerta didattica, nel corso di questi anni, il CdS ha riorganizzato il manifesto degli studi. Gli obiettivi principali di questa riorganizzazione sono stati:

- ripartire il carico didattico ed alleviare alcune problematiche che si ritiene siano la causa del rallentamento nella carriera di un buon numero di studenti;
- introdurre competenze di base relative ai controlli automatici, con il duplice obiettivo di migliorare l'inserimento immediato dei laureati triennali nel mondo del lavoro e di uniformare la preparazione con quanto fatto in altre sedi italiane;
- introdurre competenze di base sulle macchine elettriche e sull'aerodinamica dei veicoli, in modo da agevolare il percorso formativo degli studenti che intendessero proseguire gli studi nel Corso di Studi Magistrale in Ingegneria del Veicolo
- fare spazio ad un insegnamento dedicato al tema delle competenze trasversali.

Infatti, nella seduta del CCdS del 27/11/2024 è stata approvata la riforma del manifesto degli studi che prevede una riorganizzazione complessiva del carico didattico, della distribuzione dello stesso, e una riorganizzazione degli insegnamenti volta a ridurre le concentrazioni di carichi didattici nei singoli semestri.

Tale iniziativa, unitamente all'anticipazione dei corsi a scelta al II anno e alla maggiore flessibilità in merito di modifiche del piano di studi, dovrebbe portare ad alleviare alcune criticità specifiche migliorando la performance generale del CdS. Le modifiche principali sono:

- Suddivisione del corso di "Fisica Generale" al I anno in due corsi distinti "Fisica 1" e "Fisica 2"
- Introduzione corso di "Fondamenti di fluidodinamica e aerodinamica" al II anno
- Spostamento del corso di "Tecnologia meccanica per il veicolo" al II anno
- Creazione di un nuovo corso a moduli su "Applicazioni elettriche e fondamenti di elettronica" al II Anno
- Riduzione dei crediti del corso di "Calcolo numerico e software matematico" al II anno
- Riduzione dei crediti del corso di "Fondamenti di Macchine e Motori" al III anno
- Spostamenti di semestre tra alcuni corsi per equilibrare il carico didattico degli studenti
- Riduzione dei crediti del corso di "Impostazione e sviluppo di veicoli FSAE" al III anno
- Introduzione di un corso di "Controlli automatici" al III anno

In merito alla introduzione dell'insegnamento di Controlli automatici, si sottolinea che essa è avvenuta in parallelo alla riduzione dei relativi contenuti nel Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria del Veicolo e va nella direzione di fornire contenuti di base ai laureati triennali, che permettano loro di inserirsi più proficuamente in azienda o di trasferirsi presso altre sedi per il Corso Magistrale senza particolari deficit formativi.

Queste azioni sono già state implementate e sono concluse, ma dovranno essere attentamente monitorate, con particolare riferimento alla conclusione del percorso di studio degli immatricolati appartenenti alle prime coorti successive alla riforma del manifesto.

Nel consiglio del 16/04/2025 si ribadiscono inoltre la definizione e i criteri di valutazione della Prova Finale, semplificando e razionalizzando i passaggi per l'assegnazione dei punteggi da parte delle Commissioni.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Non erano previste azioni correttive

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- *SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *Osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *Ultima Relazione annuale della CPDS*

D.CDS.4.1 - CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Titolo: *SUA LT 2025*

Breve Descrizione: *SUA del corso di laurea triennale in Ingegneria del Veicolo relativo al 2025*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Quadri B, C, D*

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1aQLwVv1IE6w46yoE7LtDAoI7vcDV1M_x/view?usp=drive_link

Titolo: *RAMAQ 2025*

Breve Descrizione: *Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2025*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *tutta*

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1GOeKby8dL9OejhI8NZGcrMaxgnFpGjoO/view?usp=drive_link

Titolo: *RAMAQ 2026*

Breve Descrizione: *Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2026*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Sez.1*

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/drive/folders/1VKiXJWJ1Bt1jBejOZ5S_y9I6io84AAAt2

Titolo: *SMA 2025*

Breve Descrizione: *Scheda di Monitoraggio Annuale 2025*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *tutta*

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/drive/folders/1K1z4PcoxLihVoDsnVtYTFSJT6yG94v2x>

Titolo: *Relazione CPDS*

Breve Descrizione: *Relazione della Commissione paritetica studenti-docenti*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutta

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/drive/folders/1ldkkUD3LOKqECuxeUq6XTnzpXqmPig81>

Titolo: *Verbali Comitati di indirizzo*

Breve Descrizione: *Verbali Comitati di indirizzo*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/drive/folders/1ldkkUD3LOKqECuxeUq6XTnzpXqmPig81>

Titolo: *Verbali Consiglio del CDS*

Breve Descrizione: *Verbali delle sedute del Consiglio del Corso di Studio*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/drive/folders/1UG9FjVmoNh9txSumOGqly2IhmQP-CxZx>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Negli ultimi anni le parti interessate sono state contattate attraverso i Comitati di Indirizzo, che vengono convocati annualmente, favorendo la partecipazione attraverso l'organizzazione di riunioni in modalità mista. Questo ha permesso una discussione aperta e diretta e una valutazione più immediata con i partner strategici del nostro Dipartimento.

In considerazione della natura peculiare del Corso di Laurea in Ingegneria del Veicolo, che nasce per rispondere a una precisa esigenza del territorio, fin dalla sua attivazione il Comitato di indirizzo ha avuto un ruolo fondamentale prima nella definizione e poi nella messa a punto dei percorsi di studio. Del comitato di indirizzo fanno parte importanti aziende del settore automotive, quali Ferrari, Dallara, CNH Industrial; assieme a queste, in tempi più recenti, sono state inserite realtà di più recente formazione, attive nel settore dei trasporti, nonché laureati del Dipartimento e Dottori di ricerca della Scuola di Dottorato in Ingegneria Meccanica e del Veicolo

impiegati in importanti aziende del territorio o attivi come imprenditori nel settore del veicolo. Le osservazioni provenienti dal comitato di indirizzo, inoltre, sono state prese in considerazione in occasione della recente revisione del Corso di studio, come evidenziato nei verbali del Comitato di indirizzo. Tra le indicazioni emerse nelle riunioni del Comitato e recepite nella progettazione del Corso, è importante ricordare l'allargamento della prospettiva a particolari tipologie di veicoli, quali i veicoli pesanti e off road, nonché alle tematiche di interesse per i costruttori di componentistica e alle "soft skills".

Il CdS assicura l'analisi delle proposte e delle osservazioni di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo (PTA). Gli studenti possono segnalare criticità, portare osservazioni o proposte di miglioramento mediante i questionari OPIS, che vengono discussi tutti gli anni nelle sedute del Consiglio del CdS (per 2025: Verbale 16/04/2025 per il I periodo, Verbale del 10/09/2025 per il II periodo) oppure contattando direttamente il Presidente del CdS oppure i docenti tutor (recentemente incrementati di numero), i rappresentanti degli studenti nel CDS (verbale del CDS del 31/10/2025) e nella CPDS. Il PTA può segnalare le sue proposte e osservazioni mediante il suo rappresentate in CdS. Suggerimenti e opinioni del PTA vengono raccolti da un confronto diretto tenendo anche conto che le attività che gestiscono sono spesso in coordinamento con gli altri corsi di studio.

Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati e le relative cause e definisce e monitora azioni annualmente nella RAMAQ e ogni 3 anni nel RRC quando necessario.

Il processo di analisi dei dati OPIS e di laureandi/e e laureati/e passa attraverso la redazione del documento SMA (vedi SMA 2025) del documento RAMAQ. La RAMAQ prevede una sezione dedicata alla revisione delle segnalazioni della CPDS, sezione che viene redatta e approvata in febbraio (RAMAQ 2026 Sezione 1) indicazioni emerse dalla relazione della CPDS, nonché da ogni altro dato riportato da docenti, studenti e PTA. La relazione CPDS 2025 riporta come il CDS si prenda cura e apporti modifiche per risolvere le criticità e segnala gli aspetti ancora da risolvere.

L'attività di analisi, progettazione di eventuali azioni correttive, monitoraggio e riesame dei dati sopra elencati, trova riscontro nelle cinque sezioni della RAMAQ (documento che ha una frequenza annuale) e nella scheda SUA-CdS. Il documento RAMAQ e la scheda SUA-CdS sono redatti dal Delegato del CdS per la Commissione Qualità del DIF e dalla Commissione Congiunta per il Riesame e la Qualità e approvati in CCdS.

Gli studenti e le studentesse possono comunicare eventuali reclami direttamente al Presidente del CdS o ai loro tutor oppure mediante i rappresentanti eletti o invitati nel CCdS. Non sono previsti sistemi informatici per la ricezione di osservazioni o reclami.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	--
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	---

D.CDS.4.2 - REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: [RRC 2022](#)

Breve Descrizione: *Rapporto di Riesame ciclico*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/drive/folders/1PFsvDF8ct_oICfC4Belj_kaUVST6Xd6C

Titolo: *SUA CDS 2025*

Breve Descrizione: *Scheda Unica Annuale del CDS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/18QB2F19gTBcF-FG8a8ewiLZVLchUkD_4

Titolo: *RAMAQ 2025*

Breve Descrizione: *Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2025*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutta

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1GOeKby8dL9OejhI8NZGcrMaxgnFpGjoO/view?usp=drive_link

Titolo: *Verbali Comitati di indirizzo*

Breve Descrizione: *Verbali Comitati di indirizzo*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/drive/folders/1ldkkUD3LOKqECuxeUq6XTnzpXqmPig81>

Titolo: *SMA 2025*

Breve Descrizione: *Scheda di Monitoraggio Annuale 2025*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutta

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/drive/folders/1K1z4PcoxLihVoDsnVtYTFSJT6yG94v2x>

Titolo: *Verbali Consiglio del CDS*

Breve Descrizione: *Verbali delle sedute del Consiglio del Corso di Studio*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/drive/folders/1UG9FjVmoNh9txSumOGqly2IhmQP-CxZx>

Documenti a supporto:

Titolo: *Verbale gruppo di lavoro revisione*

Breve Descrizione: *Relazione riassuntiva degli incontri del gruppo revisione*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1VgsDs3_AaOO833kH-4Nap0HyXkf4XITw

Titolo: *Relazione CPDS*

Breve Descrizione: *Relazione della Commissione paritetica studenti-docenti*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutta

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/drive/folders/1ldkkUD3LOKqECuxeUq6XTnzpXqmPig81>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

- 1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
- 2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*
- 3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*
- 4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*
- 5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Sono presenti attività collegiali per la revisione del CDS come testimoniato dai verbali di: Comitati di Indirizzo, Gruppo Riesame, del Consiglio del CDS. Il coordinamento didattico degli insegnamenti è curato anche a livello centrale dall'ufficio Didattica del Dipartimento, come anche l'orario delle lezioni. Le attività di supporto (tutorato) sono gestite dai docenti tutor in concordanza con l'ufficio Didattica mentre la distribuzione degli esami è gestita dal CDS, con un gruppo preposto a verificare per ogni periodo di esame che non ci siano sovrapposizioni tra esami di corsi obbligatori tenuti nell'appena concluso periodo didattico. Eventuali segnalazioni degli studenti o dei rappresentanti a riguardo sono prese in considerazione dal singolo docente o nell'ambito del CDS (ad esempio verbale del CDS del 31/10/2025).

Il CDS si preoccupa di garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata, anche attraverso i Comitati di Indirizzo e attraverso le competenze e le attività di ricerca del proprio corpo docente. I risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale vengono analizzati nel documento SMA, nella SUA e ripresi nella apposita sezione della RAMAQ.

Gli esiti occupazionali del corso risultato soddisfacenti, dalla SMA 2025 si evince che risultano in forte aumento gli indici IC06 e IC06 bis che fotografano l'occupazione di neolaureati e ad un anno dalla laurea, in linea con le medie di area geografica e nazionale.

Come riconosciuto dalla relazione CPDS, il CDS definisce e monitora azioni di miglioramento degli aspetti che competono direttamente il Consiglio.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	--
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	--

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.4/1/RC-2026: <i>(Monitoraggio revisione offerta formativa)</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Validazione modifiche offerta formativa</i>
Azioni da intraprendere	<i>Monitorare l'efficacia delle modifiche apportate all'offerta formativa con particolare attenzione a: -feedback del Comitato di Indirizzo e nei questionari di valutazione dei tirocini -indici che monitorano la carriera degli studenti e delle studentesse</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Ic00g, IC01, IC02, IC02 bis IC06, IC06bis, IC06ter</i>
Responsabilità	<i>Responsabile AQ, Presidente del CdS</i>
Risorse necessarie	--
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Anno per anno</i>

COMMENTO AGLI INDICATORI

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Si riportano i commenti agli indicatori della dashboard ANVUR

F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso tra il 46 e il 47 %
Nel 2024 è tornato in linea con le medie nazionali e regionali, dopo un trend in continuo calo dalla nascita del CDS

F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire 56%
In continua crescita dalla nascita del corso, ha superato i valori nazionali e regionali

F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds 85%
Percentuale nettamente più elevata dei valori nazionali e regionali

F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno 48.5%
Anche questo dato in crescita è superiore ai valori nazionali e regionali

F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU) 34%
Inferiore alle medie regionali e nazionali

F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato circa 70%
Paragonabile ai dati di area nazionale e regionale

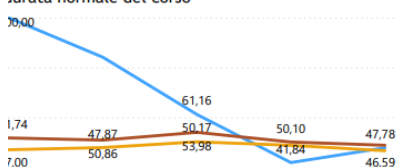
F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU) 33%
Cresciuto costantemente, ora paragonabile con i dati nazionale e regionale

F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti 73%
Questo dato è marcatamente più alto del dato nazionale e regionale (il doppio o poco più)

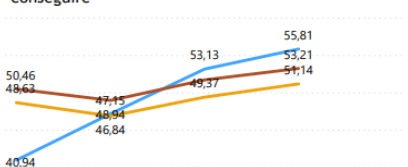
F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno 53%
Nel primo anno tuttavia (uno dei più critici dal punto di vista dell'abbandono) questo dato supera i valori nazionale e regionale

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

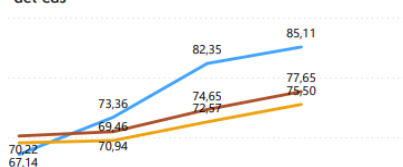
VA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



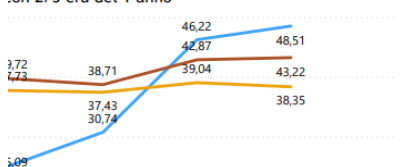
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



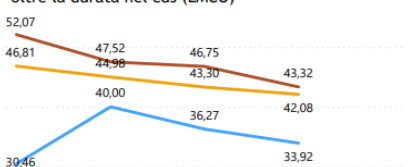
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



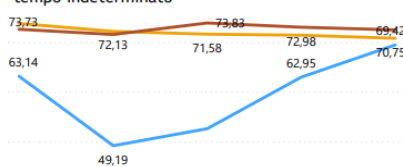
VA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



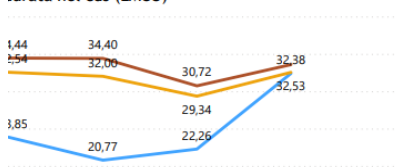
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



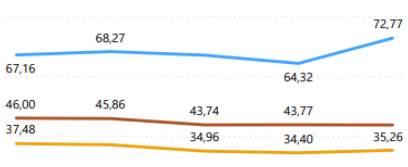
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



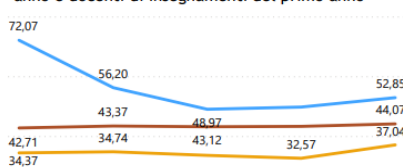
VA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



— Corso — Nazionale Tradizionali — Macroregionale — Nazionale Telematiche

Globalmente, considerando anche lo sbilanciamento sull'F00H, si può concludere che il corso è decisamente in salute e gli studenti lo apprezzano particolarmente (F00C), inoltre l'incremento degli indici che monitorano le situazioni di studenti e studentesse al I e II anno sono positivi, anche maggiori rispetto i valori nazionali e regionali. La % dei laureati in corso può essere migliorata anche se in linea ora con i dati nazionale e regionale.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. X	<i>Titolo e descrizione</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

Non erano previste azioni

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SMA (indicatori ANVUR)

AUTOVALUTAZIONE Indicatori CdS

1. Percentuale di laureati (L; LM; LCU) entro la durata normale del corso
2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS
4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
5. Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS nello stesso CdS
6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
7. Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del CdS
8. Rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza)
9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)
10. Percentuale di iscritti inattivi*
11. Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*

* Corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Si riportano i commenti della scheda SMA più recente (2025) come base di riferimento ai fini della costruzione di un confronto con il prossimo RRC. L'RRC 2022 non entra troppo nel dettaglio dei valori degli indici anche per mancanza di dati statisticamente significativi, pur segnalando la criticità della chiusura del percorso in fuori corso (con prestazioni al di sotto della media nazionale e

regionale)

Si possono evidenziare i seguenti aspetti positivi:

- Rimane elevato il numero di immatricolati rispetto ai valori di di area geografica e nazionale, sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti (iC00a).
- Rimane elevata nel 2024 la percentuale di studenti provenienti da altre regioni (iC03 62.7%, più che doppio rispetto ai valori di area e il triplo rispetto al valore nazionale)
- Cresce ulteriormente rispetto agli anni precedenti la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, superiore alla media regionale e nazionale (iC14 2023 85.1 %).
- Risultano in forte aumento gli indici IC06 e IC06 bis che fotografano l'occupazione di neolaureati e ad un anno dalla laurea, ora in linea con le medie di area geografica e nazionale

Risulta in miglioramento il seguente aspetto rispetto quanto commentato nella SUA 2022:

- Rispetto all'anno precedente l'IC13 55.8% (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) è ulteriormente migliorato, tanto che il valore puntuale ha superato, seppure di poco, i valori di area geografica e si avvicina molto al dato nazionale.
- Rispetto agli anni precedenti, si conferma il trend crescente per la percentuale di studenti che proseguono al II anno nel CdS avendo acquisito almeno 40 CFU e/o almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (IC 16 e IC16bis pari al 48.5%). I dati hanno ormai superato i valori di area e nazionale, per cui ci si aspettano effetti positivi nei prossimi anni su indicatori critici quali l'indicatore IC22.
- Si osserva una percentuale di laureati entro la durata normale del corso (IC02 2024 47.8%) in leggero miglioramento rispetto agli anni precedenti e ora allineata o di poco superiore ai valori di area geografica e nazionale. Occorre comunque monitorare la situazione e osservare se il miglioramento si consoliderà.
- Guardando la percentuale degli immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso si nota un valore in significativo incremento nel 2023 ed ora in linea con valori di area geografica e nazionale (IC22 32.4%).

Si rimanda ad ulteriori considerazioni negli anni successivi il seguente aspetto:

- Il dato sulla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (IC24), si è assestato nel 2023 al 39.9%, in linea con i valori di area geografica e nazionale, ma con andamento crescente nel 2023.
- Risulta in leggero calo, ma sempre superiore ai valori di area geografica e nazionale, la percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10 2023 8.7%) entro la durata del corso. Il numero, storicamente basso per la specificità del percorso di studi, dovrà essere monitorato nei prossimi anni per capire se (anche grazie all'istituzione di nuovi accordi di scambio con istituzioni straniere) si confermerà uno stabile incremento.
- Risulta in decisa crescita e in linea con la media di area geografica e nazionale la percentuale di laureati che hanno conseguito almeno 12 cfu all'estero (IC11 2024 46.5%)

- Risulta ora in linea con i valori di area e nazionali, e con trend stabilmente in crescita, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (IC01 del 49.6% nel 2023).
- È cresciuta nel 2024 e ormai quasi in linea con le medie di area e nazionali, la percentuale delle ore di docenza erogate da docenti di ruolo rispetto al totale delle ore erogate (IC19 69.4%).
- La percentuale di immatricolati che si laureano entro 1 anno dalla durata normale del corso invece (IC17) ed è del 33.9% nel 2023, ancora in leggera flessione rispetto all'anno precedente, e ancora inferiore rispetto ai valori di area geografica e nazionale, sebbene senza un distacco eccessivo.
- Nel 2024, il rapporto tra studenti regolari e docenti di tutte le categorie è ancora fortemente superiore rispetto ai valori di area geografica e soprattutto nazionale (IC05 22.8), come lo è anche il rapporto tra studenti iscritti e docenti complessivo medio (IC27 72.8). Aggiungiamo infine l'IC28, (rapporto tra studenti iscritti al I anno e docenti degli insegnamenti del I anno medio), il cui valore nel 2024 è pari a 52.9 e decisamente maggiore rispetto alle medie di area (41.6) e nazionale (35.2) e che si è stabilizzato negli ultimi due anni dopo un periodo di costante calo nel triennio precedente.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Rapporto Studenti/Docenti molto alto</i>
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<i>Numero di studenti elevato</i>

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.5/1/RC-2026: <i>Monitoraggio qualità del corso</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Poiché il rapporto studenti/docenti è molto alto ma non è risolvibile attraverso una azione del CDS, si preferisce monitorare il corso, le OPIS e gli indici in modo da segnalare tempestivamente criticità che possano essere messe in relazione con l'indice F00H</i>

Azioni da intraprendere	<i>Monitoraggio indici attraverso SMA, Dashboard Anvur, Monitoraggio OPIS</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>dashbord Anvur F00H, F00C SMA: Ic00g, IC01, IC02, IC02 bis IC06, IC06bis, IC06ter OPIS, d14</i>
Responsabilità	<i>Responsabile AD, Presidente del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>--</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Anno per anno</i>